



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

*CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE COMPARTO
MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE*

Preintesa siglata in data 6 agosto 2014

Autorizzato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 12 agosto 2014

Stipulato in data 13 agosto 2014

Tra

La Delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Cecina

e

La Delegazione trattante di parte sindacale

in data 13 agosto 2014 presso la Sala Riunioni dell'Amministrazione Comunale, posta in Cecina, Via Landi, n. 4,

Si concorda

il seguente testo di accordo per la stipula del contratto collettivo integrativo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse per il 2013 ed il 2014:

1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il 2013 ed il 2014, ai sensi del disposto dell'art. 4 del CCNL Comparto Enti Locali del 1.4.1999.

2. Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art.31, comma 2, C.C.N.L. 22/01/2004) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI E VARIABILI" (art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

La ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie sono determinate secondo i seguenti criteri, nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del CCNL 22/01/2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999:

RISORSE STABILI

- a) mantenimento delle risorse destinate al pagamento delle progressioni economiche attualmente attribuite, fatte salve diverse imprescindibili prescrizioni;
- b) consentire l'erogazione dell'indennità di comparto nelle misure mensili stabilite dal CCNL del 22/01/2004;
- c) consentire l'erogazione dell'indennità di funzione ex art. 37 comma 4 CCNL 6.7.1995, dell'indennità asili nido ex art. 31, c. 7, CCNL 14.9.2000, dell'incremento indennità asili nido e scuole materne ex art. 6 CCNL 5.10.2001;
- d) Posizioni Organizzative – mantenimento delle risorse per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato nella misura del 15% alle posizioni organizzative individuate e attribuite per il 2013; per il 2014 l'importo complessivo del fondo riservato a tale istituto contrattuale viene elevato ad € 68.659,17 in parte destinato all'istituzione, nelle more del generale processo di rivisitazione della "macchina comunale" avviato a seguito del recente avvicendamento del vertice politico ed in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici e gli ambiti di attività valutati strategici, di ulteriori due ambiti di attività ascrivibili alle Unità Operative, quali strumenti funzionali all'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- e) mantenimento delle risorse per la corresponsione dell'indennità di turno, rischio e reperibilità.



2

Per quanto attiene l'indennità di turno si conviene che a decorrere dal 2013 tale istituto contrattuale sia regolamentato in sintonia al parere Aran RAL748, ovvero viene stabilito che il principio della "distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni", previsto dall'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, è applicato con un ragionevole differenziale tra i turni antimeridiani e quelli pomeridiani.

Per quanto attiene l'indennità di rischio, premesso che il contratto decentrato è autorizzato a individuare le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'Ente cui collegare il pagamento del compenso (si deve trattare di condizioni o di ambienti di lavoro che siano idonei a mettere a rischio la salute del lavoratore interessato), ai dipendenti che rientrano in tali tipologie di rischio compete l'indennità mensile di cui all'art. 41 del CCNL 22.01.2004 per il periodo di effettiva esposizione al rischio. Le posizioni a rischio sono le medesime storicizzate dal D.P.R. 312/1980 e che sono di seguito analiticamente riportate:

- Personale addetto alla manutenzione delle strade;
- Personale addetto alla manutenzione degli immobili;
- Personale addetto all'autoparco e/o ai servizi di manutenzione e conduzione autoveicoli e macchine operatrici complesse;
- Personale addetto ai servizi che comportano la movimentazione di carichi di vario genere con l'impiego di attrezzature e strumenti o mediante azione di sollevamento e trazione manuale;
- Personale manutentore tecnico ed idraulico addetto alla difesa del suolo;
- Personale chiamato a svolgere in misura prevalente attività all'aperto per l'effettuazione di sopralluoghi di cantiere, ispezione e controlli sul territorio.

f) compensi per maneggio valori: si confermano i contenuti dei precedenti contratti decentrati.

RISORSE VARIABILI

g) risorse art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999, accertate da parte del Collegio dei Revisori in merito alle effettive capacità di bilancio: destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati e definiti in via preventiva;

h) incentivi di cui all'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999: si confermano le articolazioni di responsabilità ed i criteri di individuazione quali modalità organizzative definite dalla Giunta Comunale su proposta scritta e motivata del dirigente preposto;

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Il suddetto compenso, limitatamente alle responsabilità di Unità Organizzativa, è in € 1.500,00, quello relativo alla responsabilità di coordinamento delle squadre esterne e quello relativo alle eventuali altre specifiche responsabilità delle assistenti sociali in € 1.000,00; per la figura di Vice-Comandante della Polizia Municipale si conferma la determinazione in € 2.500,00 annui. Per le responsabilità di coordinamento è stabilito un compenso di € 500,00 annuo.

Per i dipendenti ai quali sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità annuale nella misura massima di € 300,00. Il compenso di cui al presente punto è erogato, previa verifica delle categorie con le specifiche responsabilità (Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, Responsabile dei tributi, Addetto agli Uffici relazioni con il pubblico, responsabile archivi informatici, Responsabile di attività inerenti la protezione civile) presenti nell'ente nella misura di € 300,00 annuali.

Detto incentivo non si cumula con eventuali altre responsabilità già riconosciute per lo stesso titolo e tipo di impegno professionale, viene corrisposto, in analogia agli altri compensi previsti



3

per specifiche responsabilità;

- i) destinazione di quota parte delle economie derivanti dall'utilizzo del Fondo nell'ammontare di € 72.000,00, oltre la previsione specifica per le Posizioni Organizzative nell'importo massimo di € 7.455,00, quale applicazione dei principi e degli strumenti di premialità collegati al ciclo della *performance*, verifica sull'eventuale necessità di miglioramento degli stessi, assegnazione ai Settori di budget differenziati con computo di pesatura per il riparto pari ad 1,9 per la categoria D ed 1,6 per le restanti categorie; si precisa che l'erogazione delle risorse avverrà secondo il vigente Sistema di Valutazione approvato con delibera Giunta Comunale n. 51 dell'11 aprile 2007 modificato con successiva delibera n. 50 del 31 marzo 2009.

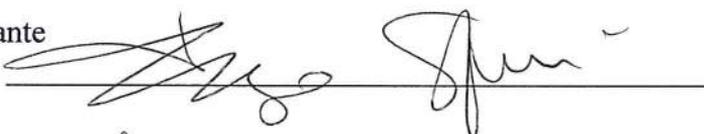
In ossequio al disposto di cui al comma 11 *quiquies* dell'art. 5 del D.L. 95/2012 al personale più meritevole in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiore al 10 per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione deve essere corrisposta la maggiorazione del trattamento accessorio di un importo compreso, tra il 10 e il 30 per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie;

- l) Si conferma che i proventi di cui alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al 1° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada") sono destinati all'assistenza e previdenza del personale della Polizia Municipale come da specifico accordo del 30 maggio 2007, precisando quanto di seguito:

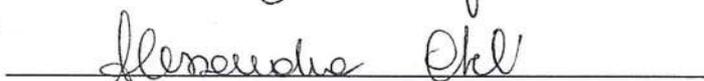
- le parti prendono atto che l'importo dei proventi contravvenzionali base imponibile di calcolo è quello introitato nell'esercizio di riferimento e che la quantificazione e la successiva erogazione avverrà con periodicità annuale dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario di riferimento condizionatamente all'inesistenza di limitazioni previste per legge (quali, a titolo di esempio, il mancato raggiungimento patto di stabilità o la necessità di riduzioni della spesa del personale);
- preso atto del progressivo adeguamento dei sistemi contabili ai principi di armonizzazione, si precisa che il computo di tale ammontare sarà effettuato sul valore di cassa effettivo introitato anno per anno.

Per la Parte Pubblica

Il Presidente della Delegazione trattante
Eugenio Stefanini



Membro della Delegazione trattante
Alessandra Cheli



Membro della Delegazione trattante
Roberto Rocchi

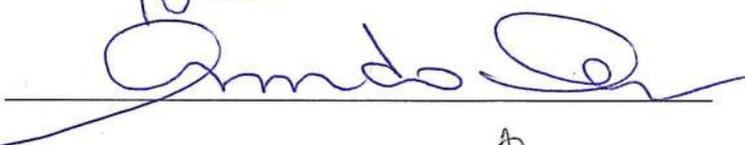


Per la Parte Sindacale

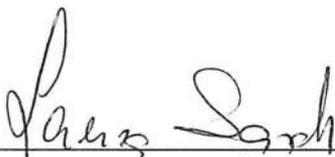
Beatrice Gori - CGIL



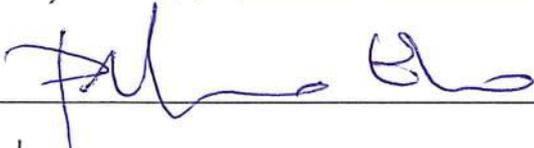
Armando Ore - Coordinatore RSU



Laura Sardi - RSU



Enzo Provenzano – RSU



Lara Villani – RSU





COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-
FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI**

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) 2013 e 2013 - art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.04.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 s.m.i.- Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3-*sexies* prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-*bis* c.1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F., dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Collegio dei Revisori, Servizi Finanziari e Contabili), ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

L'autonomia contrattuale dell'Ente è limitata ad oggi dalla manovra finanziaria approvata con il D.L. 78/2010 che, nel riscrivere l'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, ha previsto che l'obbligo della riduzione della spesa di personale vada perseguito mediante azioni autonome di

contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La costituzione dei fondi per risente inoltre in modo rilevante delle disposizioni in merito al contenimento della spesa per il pubblico impiego recate dagli articoli del D.L. 78/2010 e s.m.e i., che ha previsto il blocco della contrattazione nazionale fino al 2014, senza possibilità di recupero, ed ha altresì stabilito, da una parte che il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti per gli anni 2011-2014 non può superare quello del 2010, con una serie di eccezioni; i fondi decentrati invece non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e devono essere proporzionalmente ridotti rispetto alle cessazioni dal servizio.

La Giunta ha impartito le direttive al Presidente di Delegazione Trattante giusta deliberazione n. 102 del 22 luglio 2014 sui criteri di riparto del fondo in modo che lo stesso sia suddiviso tra gli istituti contrattuali oggetto di accordo annuale (turno, rischio, reperibilità, ecc.) in modo analogo agli anni precedenti al fine di mantenere il medesimo standard nell'erogazione dei servizi (quali a titolo di esempio: servizio di reperibilità pronto intervento, turni Polizia Municipale, ecc.).

Il contratto decentrato integrativo vigente - parte normativa - è stato fattualmente reso conforme alle norme del D.Lgs. n.150/09, ai sensi dell'art.65 del decreto stesso (ed in linea con la successiva interpretazione autentica resa con l'art.6 del D.lgs. n.141/2011), al fine di evitare la nullità di norme in contrasto con la legislazione vigente.

In data 6 agosto 2014 la Delegazione trattante, come da verbale di preintesa in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 e 2014 confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito - sulla base delle previsioni di Bilancio/PEG - con determinazioni dirigenziali n. 849 del 31 dicembre 2013 n. 551 del 31 luglio 2014 rispettivamente per il 2013 e per il 2014.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare R.G.S. n. 25 del 19 luglio 2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure utilizzando la dizione "voce non presente"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale del 6 agosto 2014.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa definita con verbale del 6 agosto 2014: accordo collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Cecina per la ripartizione del salario accessorio 2013 e 2014.	
Periodo temporale di vigenza	2013-2014	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dirigente Settore Gestione Risorse Componenti: dirigente Settore Segreteria Amministrativa e dirigente Settore Attività Amministrative Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL, DICCAP-SULPM, CSA. Firmatarie della preintesa: R.S.U, FP-CGIL, UIL, CSA	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dell'Ente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate 2013-2014.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 - Per il 2013 = SI'; per il 2014 in corso perché nei termini.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI - da ultimo con deliberazione giunta n. 6 del 29 gennaio 2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'O.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 ? Per il 2013 = SI'; per il 2014 in corso perché nei termini.
Eventuali osservazioni . Il Regolamento degli Uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 04.10.2002 e adeguato ai principi di cui ai titoli II e II del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 10.08.2012. E' stato inoltre istituito il CUG con deliberazione G.C. n. 197 del 14 settembre 2011.		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Articolo 1 - Campo di applicazione e durata dell'accordo decentrato integrativo

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, in data 24/3/2011 e in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la Delegazione trattante nella seduta del 6 agosto 2014 ha sottoscritto l'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013 e 2014, in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Articolo 2 - Destinazione delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazioni nn. 849 del 31 dicembre 2013 e 551 del 31 luglio 2014 rispettivamente per gli esercizi 2013 e 2014. L'importo complessivo per il 2013 di euro 588.749,50 lordi è dato da euro 595.846,45 di fondo di parte stabile ed euro 36.649,14 di parte variabile; a suddetti importi viene decurtata la somma di 43.746,09 euro per quanto previsto dall'art. 9, c. 2-bis, del D.L. 78/2010; suddetti importi sono al netto delle risorse previste da specifiche leggi che hanno specifica destinazione (tipo lett. k) art. 1, c. 1, CCNL 1/4/99 – risorse per la progettazione interna). L'importo complessivo per il 2014 di euro 583.281,25 lordi è dato da euro 597.450,09 di fondo di parte stabile ed euro 35.045,50 di parte variabile; a suddetti importi viene decurtata la somma di 49.214,34 euro per quanto previsto dall'art. 9, c. 2-bis, del D.L. 78/2010; suddetti importi sono al netto delle risorse previste da specifiche leggi che hanno specifica destinazione (tipo lett. k) art. 1, c. 1, CCNL 1/4/99 – risorse per la progettazione interna). Sono riconfermati integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente.

La Delegazione Trattante si è attenuta alle Aree di indirizzo dettate dall'Amministrazione con provvedimento giuntale n. 102 del 22 luglio 2014.

Articolo 3 - Clausola di rinvio

Le parti rinviando, per quanto non previsto dall'accordo di riparto annuale delle risorse destinate all'incentivazione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane, alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, nonché al vigente sistema di valutazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 dell'11 aprile 2007 successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 31 marzo 2009.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse per il 2013 vengono destinate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	217.863,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	242.119,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative	57.381,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	100.634,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	33.792,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione interna, ecc.)	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	77.717,00
Altro	0,00
Somme rinviate	0,00
Totale	729.506,00
Risparmi da straordinari accertati a consuntivo art. 14, comma 1	16.216,00
Somme provenienti da esercizi precedenti	124.541,00
Totale netto risorse 2013	588.749,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse per il 2014 a previsione vengono destinate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	60.450,08
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	242.119,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative	68.659,17
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	100.634,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	33.702,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione interna, ecc.)	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	77.717,00
Altro	0,00
Somme rinviate	0,00
Totale	583.281,25

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Comune di Cecina, anche in adempimento alle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/09, per quanto compatibili ed obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 16 marzo 2012 sono stati approvati i criteri per l'individuazione e la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione in sostituzione del previgente Nucleo di Valutazione attribuendone le medesime specifiche funzionalità;
- con decreto sindacale n. 64 del 29 giugno 2012 è stato conferito incarico di componente unico dell'O.I.V. al Prof. Luca Del Bene, selezionato a seguito di pubblico avviso;

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramenti quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento dei livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale, così come previsto nel vigente sistema di valutazione;
- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione; le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun dirigente in base al numero dei dipendenti assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. ed attribuite mediante l'utilizzo di apposite schede di valutazione che tengono conto degli obiettivi nel rispetto del vigente sistema di valutazione.
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun al Piano Performance e PEG approvati rispettivamente con deliberazioni G.C. 154 del 6 novembre 2013 e la n. 68 dell'8 maggio 2013, mentre per il 2014 il PEG è stato approvato con deliberazione n. 109 del 1° agosto 2014, mentre il piano delle *performance* è tuttora in elaborazione perché nei termini di approvazione del bilancio di previsione 2014, fissato al 30 settembre p.v.;
- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati sono di competenza del dirigente di Settore nel rispetto dei criteri di sistema di valutazione permanente;
- il sistema di valutazione adottato dall'Ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

Non è stato previsto nessun aumento della retribuzione fissa ai dipendenti.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato CCDI 2010 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino, dell'andamento della macchina comunale e di risultati attesi in termini di bilancio.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili

N.N.

Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate 2013-2014.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale del 6 agosto 2014 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato o "voce non presente" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per a contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni nn. 849 del 31 dicembre 2013 e 551 del 31 luglio 2014 rispettivamente per gli esercizio 2013 e 2014 nei seguenti importi:

Esercizio 2013	Importo
Risorse stabili	595.846,00
Risorse variabili	36.649,00
Residui anni precedenti	124.541,00
Risparmi da straordinari	16.216,00
Riduzioni fondo	43.746,00
Totale	729.506,00

Esercizio 2014	Importo
Risorse stabili	597.450,00
Risorse variabili	35.045,00

Riduzioni fondo	49.214,00
Totale	583.281,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per gli anni 2013 e 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificate rispettivamente in € 595.846,00 ed € 597.450,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	20.021,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, c. 2 e c. 7	48.039,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	81.461,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 31/3/1999 art.10, c.4	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro	0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Esercizio 2013	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	16.216,00
Art. 15, comma 2	36.649,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	124.541,00
Altro	0,00

Esercizio 2014	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	35.045,50
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	0,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Il CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 4.440.916,67, per una possibilità di incremento massima fino ad € 53.291,00 (1,2%). Nella costituzione del fondo sono stati inserite rispettivamente € 36.649,00 ed € 35.045,50 per gli esercizi 2013 e 2014.

Tale integrazione esaminata senza rilievi dal revisore del conto viene utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per l'anno 2013 sono state effettuate le seguenti decurtazioni, al netto del trasferimento personale ATA e CCNL 31/3/1999 articolo 7, avvenuta dal 2000 e di quanto previsto al CCNL 1/4/1999 articolo 19:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anni 2011-2012	7.096,95
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	36.649,14
Totale riduzioni al netto art. 7 CCNL 31/3/99 e art. 19 CCNL 1/4/99	43.746,09

Per l'anno 2014 sono state effettuate le seguenti decurtazioni, al netto del trasferimento personale ATA e CCNL 31/3/1999 articolo 7, avvenuta dal 2000 e di quanto previsto al CCNL 1/4/1999 articolo 19:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anni 2011-2012	14.168,84
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	35.045,50
Totale riduzioni al netto art. 7 CCNL 31/3/99 e art. 19 CCNL 1/4/99	49.214,34

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Esercizio 2013	Importo
Risorse stabili	595.846,00
Risorse variabili	36.649,00
Risparmi da straordinari	16.216,00

Residui anni precedenti	124.541,00
Decurtazioni	43.746,00
Totale Netto	729.506,00

Esercizio 2014	Importo
Risorse stabili	597.450,09
Risorse variabili	35.045,50
Risparmi da straordinari	0,00
Residui anni precedenti	0,00
Decurtazioni	49.214,34
Totale Netto	583.281,25

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del fondo come definite con determinazioni dello scrivente dirigente nn. 849 del 31 dicembre 2013 e 551 del 31 luglio 2014 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatorie che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	77.717,00
Progressioni orizzontali	242.119,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	57.381,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00

Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	5.105,05
Altro	0,00
Totale	382.322,05

Si precisa che l'entità previste per le Posizione Organizzative sono state elevate, per effetto della contrattazione ad € 68.659,17 limitatamente all'anno 2014.

Le somme suddette sono già regolate dal previgente CCDI, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 336.907,16, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	46.613,05
Indennità di rischio	8.052,68
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	123,76
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	16.794,53
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.079,78
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Reperibilità	45.380,36
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	217.863,00
Altro (art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999)	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	511.643,00
Somme regolate dal contratto	217.863,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	729.506,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 595.846,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O., indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano ad € 511.643,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non sono previste progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	595.846,00	597.450,00	1.604,00
Risorse variabili	36.649,00	35.045,00	-1.604,00
Risparmi da straordinari	16.216,00	0,00	-16.216,00
Residui anni precedenti	124.541,00	0,00	-124.541,00
Riduzioni del fondo	43.746,00	49.214,00	5.468,00
Totale	729.506,00	583.281,00	-146.225,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, oltre che nei rispettivi capitoli associati ai servizi contabili, monitorati mensilmente, riguardanti le progressioni economiche, la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, l'indennità di comparto, l'indennità di tempo potenziato e l'incremento dell'indennità aggiuntiva (per il personale educativo), sono imputate nel capitolo di spesa n. 12750 (ove confluisce la spesa per il salario accessorio variabile) e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 (importo euro 634.364,89) risulta rispettato (euro 588.749,00 per il 2013 ed euro 583.281,00 per il 2014).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazioni nn. 849 del 31 dicembre 2013 e 551 del 31 luglio 2014 è impegnato al capitolo 12750 (salario accessorio variabile) e ai capitoli dei servizi contabili (progressioni economiche, posizioni organizzative, indennità di comparto, indennità di tempo potenziato, incremento dell'indennità aggiuntiva), del bilancio gestione competenza.

CONCLUSIONI

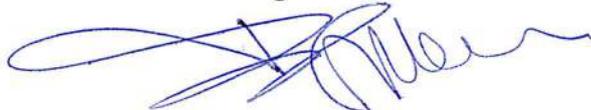
Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 e 2014, contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale 6 agosto 2014 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 e 2014 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale - si trasmettono:

- il verbale di accordo della delegazione trattante del 6 agosto 2014 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 e 2014, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato vigente;
- la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

Cecina, li 7 agosto 2014

Il Dirigente Settore Gestione Risorse





COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

Collegio dei revisori

Verbale n. 111 dell' 11 agosto 2014

Il giorno 11 agosto 2014 alle ore 11,30 in Cecina, presso la sede municipale distaccata di via Rossini n. 5, nell'ufficio del dirigente del Settore Gestione Risorse, dott. Eugenio Stefanini, e a seguito di convocazione verbale da parte del presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato per triennio 2009-2012 con delibera . 49 del Consiglio comunale del 3 agosto 2009/2009 e confermato per il triennio successivo con atto consiliare n.78 del 13 settembre 2012, nelle persone di:

- Mario Bellucci - ragioniere iscritto nel registro dei revisori contabili presidente;
- Giacomo Boni - dottore commercialista - membro effettivo;
- Anna Maria Paladini - ragioniere commercialista - membro effettivo,

al fine di provvedere al rilascio del prescritto parere in merito alla preintesa relativa alle modalità di utilizzo delle risorse relative al contratto collettivo decentrato integrativo per il personale di comparto, a valere per gli anni 2013 e 2014.

Il Collegio, visto l'art. 40/bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, e successive modifiche e integrazioni che prevede il parere del Collegio in merito alla " compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge";

Visti i propri pareri propedeutici all'adozione delle relative delibere di determinazione delle risorse da destinarsi alla costituzione dei "fondi" per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativamente agli anni 2013 e 2014 per il personale del comparto e quantizzati, rispettivamente in € 588.749,50 e € 583.281,25;

Vista la delibera della G.C. n° 102 del 22 luglio 2014 con la quale si determinano gli indirizzi per la contrattazione decentrata, dando incarico al dirigente del settore Gestione Risorse per gli adempimenti connessi alla concretizzazione degli indirizzi medesimi;

Vista la conseguente "preintesa" sulle modalità di utilizzo delle risorse disponibili, sottoscritta dalle parti in data 06/08/2014;

Vista la "relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" rilasciata dal dirigente del settore Gestione Risorse (già presidente della delegazione trattante) dalla quale appare la perfetta corrispondenza degli importi a disposizione con quelli già definiti con gli atti sopra richiamati e i criteri di erogazione compatibili con le disposizioni normative;

e s p r i m e

per quanto di propria competenza,

parere favorevole

ai documenti sopra richiamati (preintesa e relazione) e alla conseguente adozione della delibera di approvazione.

Alle ore 13,30, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale, viene chiusa la seduta.

Cecina, 11/08/2014

IL COLLE GIO SINDACALE

Mario Bellucci

Giacomo Boni

Anna Maria Paladini

